



La Settimana PASTORALE

Comunità Pastorale Beato Luigi Monti in Bovisio Masciago

A 16 2024
n. 36
1 - 8
settembre

1 settembre 18mo Anniver- sario della Comunità Pastorale

Diciotto anni, e sembra ieri.

Perché lo scossone della Comunità pastorale è venuto a sconvolgere tutte le nostre tranquille certezze, sulla nostra fede veicolata dal fatto di vivere in stretto legame con la parrocchia, sulla Chiesa, che vedevamo realizzata soprattutto nella persona dei nostri parroci, che noi amavamo, capaci di darci presenza, sicurezza, di portarci le parole antiche e sempre nuove del Vangelo, ecco, in un attimo, con un decreto dell'Arcivescovo Dionigi Tettamanzi, tutto questo viene cambiato.

E' la lungimiranza del Vescovo che - spinto dalle necessità - rilegge il territorio della nostra Diocesi riorganizzandolo. Una diocesi che per quasi un millennio è stata tutta impostata in termini parrocchiali doveva essere ripensata, tenendo presente i nuovi dinamismi sociali.

E' la necessità di stare al passo col tempo; noi siamo "Pellegrini di speranza", come ci suggerisce il Giubileo del 2025.

E poi noi, dopo 18 anni, siamo ormai "grandi", cioè, anziani.

E siamo tra i pochi - noi anziani - per i quali la parrocchia come era strutturata prima del 2006, non è rimasta soltanto un ricordo ma un'affezione. E siamo anche quelli che, con costanza, continuiamo a frequentare le nostre chiese. Quindi, della Comunità pastorale possiamo dire: "Esperimento riuscito".

In 18 anni ci sono stati dei passaggi, da due Parrocchie S. Martino e S. Pancrazio - ad un'unica C.P. Beato Luigi Monti. Ci sono stati cambi anche di Responsabili di C.P. - da don Michele Galbiati a don Emilio Beretta, a don Giuseppe Vergani - ; sacerdoti giovani che si sono susseguiti: don Andrea Tonon, don Luca Tocchetti, don Davide Pezzali, don Mirco Motta. Tutto questo dice come la Chiesa sia in continuo movimento, in cammino, e che il passo da una impostazione parrocchiale a quella più comunitaria, propria di una 'comunità pastorale', sia stato, in fondo, naturale, necessario.

Ci sono stati cambiamenti: se ne sono andate le Suore del Cottolengo, segno anche questo del passare del tempo; sono arrivati i Frati Concezionisti, Congregazione religiosa composta di Fratelli sacerdoti e laici, C.F.I.C., col desiderio di attestarsi nel paese che ha dato i natali al loro Beato fondatore, Padre Luigi Maria Monti per attuare la loro missione sociale di carità. Sono rappresentati ora da Padre Stanley, nigeriano, a dire l'impostazione missionaria della nostra comunità.

Soni ritornati alla Casa del Padre i sacerdoti Mons. Bruno Colombo, don Luigi Terragni e Padre Franco Sartori.

In scenari quotidiani in continua mutazione ecco, in 18 anni, noi parrocchiani della Comunità pastorale siamo davvero - soprattutto attraverso i Consigli Pastoralisti e i collaboratori - riusciti a far sì che le due parrocchie, pur nella loro singolarità, vivano la Comunità pastorale.

E' questa la cosa bella, credere al valore e al significato di una comunità pastorale, in una modalità, come ci invita oggi la Chiesa, di sinodalità.

CR



Centralino telefonico **0362 1636010** - don Mirco interno 2 - Caritas interno 5 Sito: www.chiesabovisio Masciago.it
S. Martino **0362 591271** don Giuseppe 335 5395301 email: giuseppevergani73@gmail.com Padre Stanley 388 2549844
mail: segreteria padremonti@gmail.com archivio.sanmartino@gmail.com oratorio: grestpadremonti@gmail.com

Calendario 1-8 settembre 2024

<p>DOMENICA 1 SETTEMBRE Gv 3, 25-36</p>	<p>I DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE S. Martino 8.00 – 10.00 S. Pancrazio 9.00 – 11.00 -18.00 INTENZIONI 8.00 Riboni Mario, Oberto M. Lucia, Bruno, Giulio, Gigi e Nadia; 9.00 Maria, Paolo, Victor, Elena, Juliana, Giuseppe 10.00 Dal Ben Cinzia; 11.00 per la Comunità</p>
<p>Lunedì 2 8.30 - 18.30 Antica chiesa 9.00 S. Pancrazio</p>	<p>FERIA Lc 15, 8-10 INTENZIONI 8.30 Lambri Ulisse 9.00 Copes Anna, Baresani Lorenzo e Bruna</p>
<p>Martedì 3 8.30 - 18.30 Antica chiesa 9.00 S. Pancrazio</p>	<p>S. GREGORIO MAGNO, PAPA E DOTTORE DELLA CHIESA Lc 16, 1-8 INTENZIONI 18.30 Brambilla Enrico e Rosini Carla</p>
<p>Mercoledì 4 8.30 - 18.30 Antica chiesa 9.00 S. Pancrazio</p>	<p>FERIA Lc 16, 9-15 INTENZIONI 9.00 Defunti Famiglia Arnaboldi</p>
<p>Giovedì 5 8.30 - 18.30 Antica chiesa 9.00 S. Pancrazio</p>	<p>S. TERESA DI CALCUTTA, VERGINE Lc 16, 16-18 INTENZIONI</p>
<p>Venerdì 6 8.30 - 18.30 Antica chiesa 9.00 S. Pancrazio</p>	<p>FERIA Lc 16, 19-31 Primo Venerdì del mese - Adorazione eucaristica in chiesetta dalle 17.45 alle 18.30 INTENZIONI 18.30 Motta Ida, Guerrino e Famigliari defunti</p>
<p>Sabato 7 8.45 Antica chiesa Lc 17, 20-21 S. Messe Vigiliari</p>	<p>B. EUGENIA PICCO, VERGINE 17.30 S. Martino -18.30 S. Pancrazio Confessioni 16.30 S. Martino / 17.30 S. Pancrazio INTENZIONI 8.45 Franca e Luigi Colombo, Luigia e Antonio Vismara</p>
<p>DOMENICA 8 SETTEMBRE Gv 5, 37-47</p>	<p>II DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI, IL PRECURSORE S. Martino 8.00 – 10.00 S. Pancrazio 9.00 – 11.00 -18.00 16.30 Celebrazione dei Battesimi - S.Pancrazio INTENZIONI 9.00 Per la Comunità; 10.00 Moscatelli Luigi, Terragni Giuditta, Longoni Dario, Regondi Giuseppina e Maria 11.00 Ragnucci e Raineri;18.00 Cerati Antonio</p>

ORARI ARCHIVIO

S. MARTINO

Martedì e Mercoledì dalle 9.00 alle 10.00; Sabato 16.45 alle 17.15

S. PANCRAZIO

Lunedì, Martedì, Mercoledì e Venerdì 9.30 – 10.00
Giovedì 18.00 – 18.30
Sabato 17.30 - 18.30
Domenica 9.45 - 10.15

mail:

segreteriaipadremonti@gmail.com

ORATORIO P. MONTI

Ingresso da Via Cantù
Segreteria: Martedì, Mercoledì, Giovedì dalle 16.30 alle 18.00
grestpadremonti@gmail.com
m

tel. 0362 1636010 int 6

PER PARLARE CON DON GIUSEPPE

(battesimi, matrimoni, altro) prendere appuntamento tel. 335 5395301

CARITAS e CENTRO DI ASCOLTO

il Lunedì e il Giovedì dalle 16.00 alle 18.00
tel. 0362 1636010 int. 5
da Lunedì al Giovedì dalle 10 alle 12
tel. 371 4347738

GUARDAROBA

Lunedì e Giovedì dalle 16.00 alle 18.30

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

consultate il sito:

[v](#) [i](#) [sciago](#)



BUSTA BIANCA Nella Prima

Domenica del mese

ricordiamo l'impegno a sostenere le opere di manutenzione delle Parrocchie.

GRAZIE!

Dal 2 settembre, le Messe feriali riprendono il consueto orario
Antica chiesa: 8.30 - 18.30 || S. Pancrazio 9.00 || Sabato 8.45 Antica chiesa

Lunedì 9 settembre ore 21.00 Edificio Campanella Primo Piano
INCONTRO Operatori Caritas Parrocchiale e Diaconia

Martedì 10 settembre ore 21.00 Campanella
INCONTRO Genitori, Madrine, Padrini CRESIMA

Sabato 14 settembre dalle 10.00 alle 17.00

CONVOCAZIONE CONSIGLIO PASTORALE presso il Seminario di Seveso per una giornata di formazione e incontro. Invitiamo i componenti del Consiglio a confermare la loro presenza alla Segreteria del Consiglio stesso e, per il pranzo (€ 20), segnalare allergie o intolleranze. Grazie.

Domenica 15 settembre, ore 11.00 in S. Pancrazio

S. MESSA di FESTA per gli ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

saranno ricordati i significativi Anniversari di Matrimonio, dal primo anno e poi ogni 5 anni, fino ai 60, 65 etc. Una bella occasione di festa in famiglia. Le coppie che desiderano partecipare comunichino il loro nome - anche via email - alle segreterie.



Con l'1 settembre 2019 don Mirco Motta è stato nominato Vicario nella nostra Comunità. Che bello! Un ragazzo giovane tra noi ci dice l'attenzione del Vescovo per le nuove generazioni e non solo. E' vita, è energia, è gioia. Don Mirco allora, era sacerdote da 5 anni. Ora ha festeggiato tra noi il decimo anno di sacerdozio. Come sono stati questi anni? L'esperienza dei primi anni di sacerdozio, la scoperta felice della fede della gente, ma anche la sfida del servizio ai malati, a cui rispondere con vicinanza, compassione, tenerezza, lo stare in mezzo ai ragazzi, il vivere con loro i sogni, i desideri, le fatiche, le problematiche, l'incontro con il mondo della scuola, il confronto con i genitori, il compito non scontato e non facile di rendere Gesù presente nella vita di ogni giorno. Tutto questo lo ha accompagnato in questi anni. A don Mirco facciamo tanti auguri. Che gli anni tra noi gli siano di continua crescita nel percorso della sua vocazione. E che possa sempre sentire che gli vogliamo bene.

1 settembre don Mirco tra noi da 5 anni



1 Settembre. la Chiesa ci invita a pregare per il Creato, e non lo fa da oggi, quando ormai tutti noi ci siamo accorti e subiamo i cambiamenti climatici, lo fa da moltissimi anni perché la cura per il Creato e le sue creature non implica soltanto un discorso ambientalistico, ecologico, ma tocca e coinvolge, necessariamente, i temi della giustizia e della pace e ha un'importante valenza ecumenica. E' la giornata di apertura del "Tempo del Creato" che si concluderà con la festa di S. Francesco, il 4 ottobre. La Diocesi, attraverso i vari gruppi e le Comunità Laudato si - presente anche nel nostro paese com.laudatosibm@gmail.com - propone numerose iniziative. (Consultare i siti).



1 settembre
**Giornata
per la cura
del Creato**

“Spera e agisci con il creato” è l'invito del Papa in occasione della 19° Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato: che la nostra vita diventi canto d'amore per Dio e cura della nostra casa comune.

Il Papa, ci indica una strada per vivere felici: “Con l'assistenza dello Spirito Santo, cercare di vivere una vita che diventa canto d'amore per Dio, per l'umanità, con e per il creato, e che trova la sua pienezza nella santità”.

L'8 settembre si celebra la **Natività della Beata Vergine Maria**, festa liturgica della Chiesa cattolica e della Chiesa ortodossa che ricorda la nascita di Maria.

Nell' onorare la natività della Madre di Dio noi ricordiamo un momento importante nella storia della Salvezza

Per noi Maria Bambina è l'immagine di tutti i bambini del mondo. E ne hanno tramandato il culto le Suore di Maria Bambina, un tempo “sentinella della Carità” in tanti ospedali della nostra zona, dove, in fondo ai corridoi capita di trovare questa piccola Maria Bambina con



qualche cero e qualche fiore, segno di un affidamento, di una devozione che non è scomparsa. Chi va alla Clinica Zucchi a Monza, troverà all'interno la chiesa, con una bella Maria Bambina. La mia nipotina non riusciva a staccarsi da lei. Cosa ci vedeva? Un tempo all'8 settembre si celebrava una piccola funzione per tutti i bambini piccoli e le mamme erano felici di portarli in chiesa per una preghiera, per chiedere la protezione di Maria.

E' la festa del Duomo di Milano che è interamente dedicato a Maria. A partire dall'imponente facciata, su cui un'iscrizione centrale ricorda la dedicazione in latino "**Mariae nascenti**": quel participio presente, “nascenti”, annuncia alla città non qualcosa che è accaduto, ma qualcosa che sta accadendo, che accade ogni volta in cui si alza lo sguardo e lo si rivolge alla cattedrale. Maria non è nata una volta per tutte. Maria nasce sempre, e proprio per questo è una speranza viva donata ogni istante a tutti noi. . Se c'è un'immagine che esprime tutta la tenerezza del cristianesimo, è proprio questa del nascere ogni istante di Maria rendendosi sempre presente alla vita degli uomini.

Il Gruppo culturale a Genova

Diario di una giornata

Tu parti sempre con delle aspettative: luogo sconosciuto o già visto, ma sempre nuovo. Che meraviglia il viaggio, anche se breve! Questo nostro viaggio di vita, di luoghi, di visi, di incontri... e nel silenzio tutto si amplifica e Genova ti si presenta e ti si aprono gli occhi del cuore.

Chi non la conosce come me, si guarda intorno per ammirarla e scopre i profumi, gli occhi di chi vi abita e di chi ha vissuto quaggiù. Ti sembra di percepire lo spirito di questo luogo perché persone lo hanno scelto e amato, come tu hai scelto e amato altri luoghi.

Genova, detta la Superba, è una delle Repubbliche Marinare, così chiamata perché non riconosceva alcuna potenza al di sopra di sé e dominava, solcava i mari, veleggiava... e qui la mia fantasia ritrova i pirati, gli arrembaggi... In realtà è stato Francesco Petrarca che l'ha definita tale. In effetti, in una relazione di viaggio del 1358 la descriveva così: "Vedrai una città regale, addossata ad una collina alpestre, superba per uomini e per mura, il cui solo aspetto la indica signora del mare".

Lo sapevate che la bandiera, costituita da una croce rossa in campo bianco, era originariamente vessillo della Repubblica di Genova, in seguito è stata utilizzata dai Crociati e poi adottata dall'Inghilterra?

Eravamo un bel gruppo di 49 persone in armonia, tutte desiderose di vedere la città. Il pullman ci ha lasciati al Porto vecchio, dove è stato creato l'Acquario, il più grande d'Europa, un'oasi per i bambini e grandi.

La città è ricca di chiese, palazzi, con facciate molto belle, appartenenti a famiglie importanti del luogo; lungo la via Garibaldi, che è una strada monumentale tracciata nel XVI secolo, troviamo palazzi del 1500 e del 1600. Tra questi, c'è il palazzo Tursi che ospita oggi il Municipio e che è stato costruito tra il 1564-79. La nostra guida ci ha fatto visitare il Palazzo del Podestà che, al suo interno, racchiude un giardino all'italiana.

La cattedrale di San Lorenzo ci è apparsa all'esterno con la sua meravigliosa facciata a fasce bianche e nere e con tre ricchi portali gotici del XIII secolo. E' stretta tra due torri campanarie, quella a destra intatta, quella a sinistra è mozza ed è coronata da una loggetta.

Abbiamo camminato parecchio, abbiamo ammirato nella Piazza De Ferrari la bellissima fontana con effetti d'acqua e in ordine sparso, il palazzo della Borsa, il teatro Carlo Felice, la casa di Mazzini, ecc. Ci siamo inoltrati anche in un dedalo di vicoli, i cosiddetti caruggi, vie strette che rappresentano comunque il cuore della città. Immagazzinavamo immagini e luoghi prima della sosta pranzo che ci ha portato a scegliere tra ristoranti, pescherie, focaccerie e bar. Naturalmente, il desiderio di focacce genovesi, con le diverse varianti della tradizione, ha tentato più di una persona. Il gusto dei buoni sapori è qualcosa che ci distingue.

Nel pomeriggio, dopo un percorso ove si susseguivano splendide ville in giardini e quartieri residenziali, ci siamo ritrovati a Boccadasse, antico borgo marinaro, con le sue case dalle tinte pastello, addossate le une alle altre e con le tipiche persiane verdi. Il nome sembra deriverebbe dalla forma della piccola baia, Boccadasse, cioè bocca d'asino. Il mare fascia il borgo tutt'intorno e lo colora d'azzurro.

Questi contrasti di colori, di luci, le diverse gradazioni, seppur in una giornata bigia con affacci di sole a tratti, le barche dei pescatori a far bella mostra di sé e il panorama della costa che spazia sino al promontorio di Portofino, con la piccola chiesetta che si erge sul borgo, lasciano spazio al campo arato del nostro cammino che è sempre in cerca d'infinito, di bellezza, di pace e di gioia per quello che c'è stato donato dal nostro Creatore. E che dire del desiderio di bagnare i piedi nell'acqua preziosa, nell'acqua azzurra, nel mare del nostro viaggio?

Tutto è filato alla perfezione e mi pare doveroso dire un grazie a tutti i partecipanti e alle responsabili della Campanella per il viaggio proposto che meriterebbe un approfondimento perché Genova vuole ancora parlare di sé. C'è ancora tanto da scoprire e, ad esempio, il Cimitero monumentale di Staglieno ci attende in tutta la sua bellezza. Ernest Hemingway lo definì una delle meraviglie del mondo.

8 giugno 2024

Maria Colombo LGE

BICENTENARIO DELLA NASCITA DEL BEATO LUIGI MARIA MONTI

**Decreto di
Concessione di
INDULGENZA
PLENARIA
dal 24.7.2024
al 24.7. 2025
ai fedeli che visitano il
Santuario Diocesano
del Beato Luigi Maria
Monti**

La Penitenzieria apostolica, per accrescere la devozione dei fedeli e la salvezza delle anime, in forza della facoltà concessale in modo speciale da Papa Francesco, considerate le richieste presentate da Mons. Francesco Agnesi, Vicario Generale di Milano, insieme al Rettore dell'Istituto Luigi Monti di Saronno, in occasione delle festività per il Bicentenario **ha concesso l'Indulgenza Plenaria ai fedeli che visitano o in gruppo, o da soli il Santuario**, e partecipano devotamente ai riti, alle solite condizioni: Confessione, Comunione, preghiera del Padre Nostro e del Credo, e invocazioni a Maria e al Beato Luigi Monti. L'indulgenza può essere applicata come suffragio per le anime dei fedeli che si trovano in Purgatorio. Gli anziani, i malati e tutti coloro che non possono recarsi al Santuario potranno ricever l'indulgenza alle stesse condizioni, pur rimanendo in casa. Per favorire l'accostarsi al Sacramento della Penitenza, nel **Santuario di Saranno** sono sempre disponibili dei sacerdoti confessori.